

N. _____ Reg. Gen. dei procedimenti

N. 24 Reg. del Giudice Istruttore

Tribunale Militare Territoriale di _____

PROCESSO VERBALE

DI ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. proc. pen. in relazione all'art. 261 Cod. pen. mil. pace)

L'anno millenovecento quarantotto il giorno Ventiquattro
del mese di Agosto alle ore 14.30

Avanti di Noi in Arzago
Spec. Col. G. Giacomo Pantano
G. G. Militare
assistito dal (2) Cap. Sargente Pissina

È comparsa in seguito di (3) _____
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento
sull'obbligo di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene
stabilite dall'art. 372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interessi che
abbia con le parti nel procedimento di cui trattasi. (4)

Risponde:

Sono: Quelcavi Eugenio, Ved. Bigliarini,
fa Paluzio, si anni 52 in Civitella
Arzago -

Quindi interrogato opportunamente sui fatti e le circostanze, risponde: (5)

Confermo quanto dichiarato agli inquirenti
nel precedente interrogatorio
il 29 giugno mi furono in cura, etc mi

prossimo di Ci'ki Tella, insieme a suo con-
 zilo Bigarini edugolo, a due suoi fratelli
 Metale e Gualio, ed ai suoi nipotini.
 C'è un cane un soldato alto, secondo
 un vero ed indonante di Vira insieme a
 con fare buono insieme a me, a suo
 marito ed ai suoi due fratelli di nome,
 pronunciando la parola « strada » -

Insieme andati presso il fonte nella strada
 per Ci'ki Tella. Giunse loro dopo un soldato
 in motocicletta di nome l'indiano si chiamava
 Lucio e Lucio. Qui mi diceva che
 Lucio si allontanavano mentre gli
 uomini vennero feriti. mi presentò
 del fonte -

A.D. 17. Un ro d'inde viene venuto si
 soldato. Fedele più di Ci'ki Tella vanno
 giunti mentre stavano nella strada -
 Non ho altro da dire
 P. C. D. con un colpo mi ho ferito
 la parte qualcheda -

IL CAPO
 IL CAPO ISTRUTTORE MILITARE

IL CANCELLIERE MILITARE